

Unione Europea  
REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato dell'Economia**  
 Ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza  
 per l’Acquisizione di Beni e Servizi”

---

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R. n. 28 del 29 dicembre 1962;

**VISTA** la L.R. n. 2 del 10 aprile 1978;

**VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. n.7 del 21 maggio 2019, n.7, recante “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;

**VISTA** la L.R. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante ‘*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell’art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*’, lo schema di Linee guida Anac recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di cui al D. Lgs. n. 97/2016 ed in particolare l’art. 17;

**VISTA** la L.R. n. 9 del 7 maggio 2015 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di Stabilità regionale*” ed in particolare l’articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la “Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall’articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTA** la L.R. n.3 del 17.3.2016, recante ‘*Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2016. Legge di Stabilità regionale*’ ed in particolare l’art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, ‘*si fa fronte a decorrere dall’anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro*’, iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell’Assessorato regionale dell’Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 -Programma 3’;

**ATTESO** che con delibera dell’ANAC n.784 del 20.7.2016 la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana è stata annoverata nell’elenco delle Centrali di Committenza regionali;

**DATO ATTO** che la Regione Siciliana nell’ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l’acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 1 dicembre 2024, n. 209 recante “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

**VISTA** la Deliberazione n. 183 del 10 giugno 2025 con cui la Giunta regionale della Regione Siciliana ha approvato il disegno di legge “*Recepimento del decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, 'Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

**VISTO** il protocollo d’intesa sottoscritto l’11/07/2018 tra la Regione Siciliana ed il Comando Regionale Sicilia della Guardia di Finanza, per il coordinato raccordo delle attività di verifica e controllo concernenti l’erogazione e l’utilizzo di risorse pubbliche da parte della Presidenza della Regione e degli Assessorati Regionali;

**CONSIDERATO** l’obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti ed in linea con quanto sancito dagli artt. 19 e 25 del D. Lgs. 36/2023;

**VISTA** la Delibera della Giunta regionale n. 456 del 13/12/2019 con la quale è stato istituito, ai sensi dell’art.4, comma 7, della legge regionale 10/2000 e ss.mm.ii., presso l’Assessorato regionale dell’Economia, l’Ufficio speciale per la centralizzazione degli acquisti (forniture di beni e servizi);

**VISTE** le Delibere di Giunta: n. 593 del 16/12/2022, n. 474 del 28/11/2023 e n. 245 del 04/07/2024 con le quali, rispettivamente, è stata prevista la proroga dell’Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza sino al 13/12/2023, sino al 31/12/2024 e sino al 31/12/2027;

**VISTO** il D.P.C.M. 11/7/2018, recante ‘*Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell’art.9, co.3, del d.l. 24 aprile 2014 n.66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n.89*’, che, all’art.1, ha individuato per gli anni 2016 e 2017 tra le categorie di beni e servizi e le relative soglie di obbligatorietà di spettanza dei Soggetti Aggregatori anche i ‘*Farmaci*’;

**VISTE** le indicazioni della Corte dei Conti, che evidenziano come ‘*l’avvio ed il costante monitoraggio del nuovo sistema di centralizzazione degli acquisti sanitari costituisca uno snodo di cruciale importanza non solo nel processo di razionalizzazione della spesa, ma nella stessa azione di contrasto ai fenomeni di diffusa illegalità, che notoriamente spesso si annidano nelle pieghe degli acquisti effettuati dagli enti del settore sanitario*’ (in *Giudizio di Parificazione sul Rendiconto Generale della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015*, Sezioni Riunite Controllo);

**VISTA** la Relazione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana sul Rendiconto dell’anno 2018, in cui si legge che: “*la Regione Siciliana, nell’anno 2018, è stata impegnata, in continuità con i Programmi Operativi 2010- 2012 e 2013- 2015, di prosecuzione del Piano di rientro 2007-2009, nel raggiungimento degli obiettivi di riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale di cui al Programma Operativo di consolidamento e Sviluppo 2016-2018. Il Percorso di risanamento dei conti regionali nel settore sanitario individua una molteplicità di azioni strategiche, le principali delle quali, sotto il profilo della riduzione dei costi, sono: - il contenimento della spesa per acquisto farmaci; etc.*”

**VISTA** la Legge di bilancio 2017 (Legge n. 232 del 11/12/2016), pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 21/12/2016;

**VISTA** la Legge di stabilità 2018 (L. n. 205 del 27/12/2017), pubblicata in G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017;

**VISTA** la Legge Regionale 9 gennaio 2025, n. 2 con la quale è stato approvato il Bilancio della Regione siciliana per il triennio 2025/2027;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 avente per oggetto: “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;

**VISTA** la nota prot. n. 1091 del 28/02/2024 con la quale l’Avv. Roberta Milazzo è stata preposta all’incarico come Dirigente responsabile dell’Ufficio speciale per la Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”, nelle more della formalizzazione del comando;

**VISTO** il D.I. d’intesa fra l’Assessore all’Economia e l’Assessore alla Salute n. 25 del 27/03/2024, con cui viene costituita la posizione di comando dell’Avv. Roberta Milazzo, presso l’Ufficio Speciale Centrale

Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi dell’Assessorato all’Economia, a decorrere dal 1 Aprile fino al 31 dicembre 2024;

**VISTO** il D.A. n. 45 del 8/5/2024, con cui l’Assessore all’Economia ha approvato il contratto - stipulato il 24/04/2024 - dell’Avv. Roberta Milazzo, individuato quale Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”, per il periodo dall’01/04/2024 al 31/12/2024;

**VISTO** il D.I. d’intesa fra l’Assessore all’Economia e l’Assessore alla Salute n. 82 del 18/12/2024, con cui viene prorogata la posizione di comando dell’Avv. Roberta Milazzo, presso l’Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi dell’Assessorato all’Economia, fino al 31 dicembre 2026;

**VISTO** il D.A. n. 85 del 20/12/2024 con cui l’Assessore all’Economia ha approvato il contratto – stipulato dalle parti in pari data - dell’Avv. Roberta Milazzo, Dirigente responsabile dell’Ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza per l’acquisizione di beni e servizi”, dall’01/01/2025 al 31/12/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 2205 del 15/01/2025, assunta al prot. C.U.C. n. 321 del 20/01/2025, con la quale l’ARNAS Civico ha autorizzato, n.q. di Referente Tecnico della Centrale Unica di Committenza, la Dott.ssa Grazia Palazzolo, per l’espletamento delle procedure di approvvigionamento dei farmaci relativa al biennio 2025/2026;

**VISTA** la nota prot. n. 378 del 22/01/2025, con la quale la C.U.C., ha conferito l’incarico biennale (2025/2026) di Referente Tecnico della Centrale Unica di Committenza, alla Dott.ssa Grazia Palazzolo, per l’espletamento delle procedure di approvvigionamento dei farmaci;

**PREMESSO** che:

- con D.D. n. 176 del 30/07/2025, ai cui contenuti per esteso si rimanda, è stata aggiudicata, per il periodo che va **dal 01/08/2025 al 31/07/2028**, la procedura negoziata centralizzata indetta con D.D. n. 131 del 25/06/2025, ex art. 76, comma 2, lett. b), n. 2 e 3 del D. Lgs. **36/2023 e ss.mm.ii.**, utilizzando **lo SDA per i farmaci CONSIP** ai sensi degli artt. 19, 21 e 25 del D. Lgs. n. 36/2023 ed avente ad oggetto la fornitura in somministrazione triennale, suddivisa in 938 lotti, **di farmaci esclusivi occorrenti alle Aziende Sanitarie Provinciali ed Ospedaliere della Regione Siciliana ed alle Case di cura private accreditate ricadenti nel territorio della provincia di Palermo (La Maddalena, Macchiarella e Torina)**, per un importo complessivo pari ad **€ 2.626.691.278,38** oltre IVA (**€ 2.889.360.406,22** Iva al 10% inclusa), importi tutti già comprensivi del 20% a titolo di quinto d’obbligo ex art. 120, comma 9 del D.lgs.36/2023 e ss.mm.ii., avendo previsto, quale criterio di aggiudicazione, quello del minor prezzo ex art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate, registrando un risparmio di spesa pari a complessivi **€ 355.416.788,86 IVA esclusa** rispetto all’importo di indizione al netto dei lotti andati deserti e revocati;

**CONSIDERATO** che:

- l’Operatore Economico esclusivista Sciensus International B.V., con PEC del 15.09.2025, assunta in pari data al prot. CUC n.4561, ha comunicato alla Centrale Unica di Committenza l’esistenza di un errore effettuato nella formulazione del prezzo unitario inserito nell’offerta economica del lotto n. 833 della procedura cui afferisce il p.a. *Galsufase* (s.m. “*Neglazyme*” 5mg/5ml, AIC: 037173010/E), specificando che nella casella del prezzo per un errore di tabulazione era stato inserito l’importo di euro 1,49, anziché come corretto, l’importo di € 1.490, sul quale fare il ribasso;
- il predetto O.E, con la citata PEC del 15/9/2025, ha inviato l’offerta rettificata indicando come prezzo unitario corretto a confezione euro 1.108,72 in luogo di euro 1,49 indicato nella offerta inizialmente presentata, per un valore totale del lotto (fabbisogno di 9.144 unità) di euro 10.138.135,68 in luogo di quello di euro 13.624,56 ed ha specificato che il prezzo indicato, definito in sede di negoziazione con AIFA, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 54 del 4.03.2023 (Determina n. 137/2023) ed è applicato a tutte le strutture sanitarie pubbliche italiane;

**CONSIDERATO**, altresì, che:

- con PEC del 25/08/2025, assunta al prot. della CUC n.4225, la ditta GE Healthcare ha comunicato le AIC corrette dei lotti n. 404 e n. 410, erroneamente indicate dalla stessa ditta in offerta;

- in seguito ad opportuna verifica interna, pertanto, sono state modificate, nel prospetto di Aggiudicazione e nel Prospetto dei Fabbisogni, allegati al presente provvedimento anche in versione oscurata, sia le AIC dei lotti sopra detti, nonché quella relativa al lotto n. 287, risultata riportata in maniera errata per mero errore di battitura;
- con PEC del 15/10 u.s. la ditta Pharmanutra ha comunicato che il prezzo offerto per il lotto n. 762, relativo al prodotto *Ribomicin Monod.3 5.5 ml*, (esclusivo per indicazione), anziché essere quello di € 0,6462/monodose erroneamente indicato in offerta, è pari ad € 0,29008/monodose, così come già offerto al Lotto n. 874 nell'ambito della procedura SDAPA avente ad oggetto farmaci generici suddivisa in 927 Lotti, richiedendo la relativa rettifica;

**RAVVISATA**, pertanto, la necessità di modificare il decreto di aggiudicazione n. 176 del 30/07/2025 con riferimento all'importo di aggiudicazione quanto ai Lotti n. 833 della ditta Sciensus International B.V. e n. 762 della ditta Pharmanutra, per le motivazioni sopra ampiamente rassegnate, nonché rettificare i prospetti di Aggiudicazione e dei Fabbisogni, allegati al presente provvedimento anche in versione oscurata, anche in considerazione delle correzioni da apportare alle AIC sopra indicate;

## D E C R E T A

**Per i motivi esposti in premessa che qui si intendono integralmente richiamati di:**

**Art. 1) rettificare** il decreto di aggiudicazione della procedura *de qua* n.176 del 30/07/2025, solo in riferimento all'importo di aggiudicazione della procedura che, pertanto, è pari ad € **2.636.647.934,45**, oltre IVA (€ **2.900.312.727,89**, Iva al 10% inclusa), importi tutti già comprensivi del 20% a titolo di quinto d'obbligo ex art. 120, comma 9 del D.lgs.36/2023 e ss.mm. ii;

**Art. 2) modificare** conseguentemente i prospetti di Aggiudicazione e dei Fabbisogni, allegati al presente provvedimento anche in versione oscurata, relativamente alle AIC dei lotti nn. 287, 404 e 410, opportunamente corrette a causa di meri errori materiali;

**Art.3) dare atto che** è stato, pertanto, registrato un risparmio di spesa pari a complessivi € **345.287.547,04**, IVA esclusa rispetto all'importo di indizione, atteso il nuovo importo di aggiudicazione e al netto dei lotti andati deserti e revocati;

**Art.4) dare atto** che il D.D. n.176 del 30/07/2025 viene, ad eccezione delle rettifiche sopra esposte, integralmente confermato;

**Art. 5) dare atto che:**

- il presente provvedimento, con annessi “Prospetto di Aggiudicazione” e “Prospetto dei Fabbisogni” corretti (entrambi in versione oscurata e non) verrà notificato alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere del SSR nonché alle case di cura private accreditate sul territorio della Provincia di Palermo (La Maddalena, Macchiarella e Torina);

**Art. 6) dare atto che** copia del presente provvedimento sarà pubblicata, ai sensi della Legge n.190/12 e ss.mm. ii. e del D.lgs. n. 33/13, nella sezione ‘*Amministrazione Trasparente*’ dell’Assessorato Regionale dell’Economia.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell’assolvimento dell’obbligo di pubblicazione, ai sensi della L. n. 190/2012, del D. Lgs. n. 33/2013 e del D. Lgs. n. 97/2016, nonché ai sensi dell’art. 68 della L.R. 21/2014.

L’Istruttore Direttivo

*Dott.ssa M.A. Chiaramonte*

**Il Dirigente Responsabile dell’Ufficio**

**Avv. Roberta Milazzo**